



BRUXELLES - Tra le varie tappe del tour ispettivo per l'emergenza rifiuti nel Lazio la **Commissione Petizioni del Parlamento Europeo** ieri pomeriggio ha chiamato a colloquio il **Coordinamento Valle del Sacco**, rappresentato dal suo portavoce **Rosa Maria Chimisso**

La Commissione, presieduta dall'europarlamentare **Judith Merkies**, ha accolto le istanze del CVS presentate con la **petizione 598/2012**

I Commissari hanno ravvisato una situazione di criticità generalizzata del territorio della valle esprimendo la volontà di approfondire lo stato dell'arte sulla base della documentazione che il Coordinamento per la Valle del Sacco fornirà a sostegno dello studio di valutazione sostanziale. Qualsiasi altra impiantistica deve necessariamente tener conto della situazione ambientale già in essere, valutando tutti gli agenti inquinanti e non la singola potenziale causa di emissioni nocive – ha dichiarato il Segretario della Commissione **David Lowe** – prevedendo sempre un coinvolgimento della popolazione nelle scelte e rendendo edotti i residenti degli esami e degli studi sulle emissioni impattanti che interessano l'intera macro area.

In attesa della relazione finale che verrà stilata al termine dei sopralluoghi e dei colloqui con i vari comitati appellanti, i Commissari terranno informati i firmatari sugli sviluppi della situazione rifiuti a Roma e nel Lazio, con la disponibilità di accogliere ulteriori osservazioni sull'evolversi della gestione rifiuti.

Per il Coordinamento della Valle del Sacco l'audizione ha significato un primo traguardo, frutto delle manifestazioni di protesta e delle varie iniziative intraprese in sede europea.

«A margine dei colloqui con la Commissione, chiediamo al **Prefetto Sottile** di ordinare uno stralcio definitivo dei due progetti TMB di Paliano e Colleferro – dichiara Rosa Maria Chimisso – su cui continueremo a vigilare. Vogliamo rassicurazioni scritte, nero su bianco e non annunci, anche alla luce delle ultime indagini epidemiologiche, che purtroppo sempre nero su bianco sanciscono, ancora una volta, una situazione ambientale e sanitaria della Valle del Sacco preoccupante. Come ha dichiarato la Commissaria Merkies – conclude Chimisso – per i rifiuti in Italia deve finire lo scarica barile».